



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **181**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio - articolo 13 della legge provinciale per il governo del territorio 2015: nomina dei componenti, criteri e modalità di selezione dei progetti, criteri di determinazione dei corrispettivi e del rimborso spese per i componenti.

Il giorno **22 Febbraio 2016** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICE PRESIDENTE **ALESSANDRO OLIVI**

Presenti: ASSESSORI **CARLO DALDOSS  
SARA FERRARI  
TIZIANO MELLARINI  
LUCA ZENI**

Assenti: **UGO ROSSI  
MICHELE DALLAPICCOLA  
MAURO GILMOZZI**

Assiste: LA DIRIGENTE **PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La legge provinciale n. 15 del 2015 ha previsto il Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio, per svolgere attività consultiva, finalizzata a migliorare la qualità architettonica e l'inserimento nel contesto paesaggistico degli interventi urbanistici ed edilizi. La legge inquadra i compiti del Comitato, stabilendo in particolare che “valuta la progettazione di interventi pubblici e privati, anche relativi alla sistemazione di spazi aperti, ed eventualmente propone soluzioni alternative” e “fornisce alle amministrazioni pubbliche supporto specialistico in materia di paesaggio e di assetto urbano”.

Come stabilito dall'articolo 13 della legge provinciale per il governo del territorio, con l'attività del Comitato si intende offrire al singolo cittadino e alle amministrazioni pubbliche un servizio, su richiesta volontaria, di consulenza o di sostegno alla decisione, al fine di favorire la qualità delle trasformazioni del paesaggio e di promuoverne la divulgazione.

In proposito va richiamata l'esperienza degli analoghi comitati istituiti da più Amministrazioni della regione alpina, tra cui quello della Provincia autonoma di Bolzano, attivo dal 2005.

Per la nomina del Comitato la legge richiede che i relativi componenti siano “professionisti di provata esperienza nella progettazione architettonica, paesaggistica e urbana nel contesto alpino”. Nell'individuazione dei componenti si ritiene opportuno che, oltre ad assicurare la provata esperienza progettuale nell'arco alpino, già indicata dalla legge, i professionisti individuati svolgano la loro attività professionale esclusivamente al di fuori del territorio della Provincia autonoma di Trento. Per prestare consulenza quale componente del Comitato si richiede inoltre di aver conseguito la laurea in architettura nonché almeno uno dei seguenti titoli, competenze e requisiti:

- aver conseguito premi in concorsi sul tema dell'architettura nell'area alpina o essere autori di pubblicazioni sull'architettura nell'area alpina;
- aver fatto parte di comitati per la cultura architettonica e il paesaggio nell'area alpina o di giurie in concorsi di progettazione nell'area alpina.

Detti requisiti uniti alla professionalità necessaria per questa nomina non sono riscontrabili all'interno dell'Amministrazione provinciale, per cui si ricorre a esperti esterni.

Si dispone inoltre che il Comitato sia costituito da tre componenti.

In coerenza con i criteri sopra indicati sono stati individuati i seguenti professionisti:

- arch. Carlo Magnani, Venezia, direttore del dipartimento di culture del progetto dello IUAV, dal 2002 al 2012 presidente della giuria del Premio Architettura Città di Oderzo;
- arch. Markus Scherer, Merano, vincitore del Premio Architettura Città di Oderzo 1998 e di più premi e segnalazioni per progetti nell'area alpina;
- arch. Elena Galvagnini, Milano, componente dal 2006 al 2010 del Comitato provinciale per la cultura edilizia ed il paesaggio della Provincia autonoma di Bolzano.

Si rinvia ai curricula dei professionisti indicati, già depositati agli atti di questa Amministrazione.

I componenti il Comitato riferiranno direttamente all'Assessore sull'attività svolta oltre che al Dirigente generale del Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste.

Le funzioni di segreteria del Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio sono assicurate dall'I.S. di supporto all'attività di studio e ricerca sul paesaggio, incardinato presso il citato Dipartimento, per il raccordo con l'Osservatorio del paesaggio.

Il Comitato è nominato con deliberazione della Giunta provinciale e rimane in carica per tre anni.

Ai sensi del comma 5 del predetto articolo 13 con il presente provvedimento si forniscono in allegato i criteri e le modalità di selezione dei progetti da sottoporre al Comitato.

Il trattamento economico spettante ai componenti dei comitati e commissioni provinciali è stabilito dalla legge provinciale 20 gennaio 1958, n. 4 e successive modificazioni: ai componenti esterni alla provincia spettano l'indennità chilometrica per l'utilizzo del proprio automezzo ed il rimborso delle spese di viaggio (art. 1, comma 4); ai componenti esterni che non sono nominati in rappresentanza di altri enti pubblici spetta anche il gettone individuale di presenza (art. 1, commi 1-3) e l'assegno compensativo per il lavoro preparatorio o di studio da svolgere al di fuori delle riunioni (articolo 2).

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 3559 di data 28 dicembre 2001 sono stati approvati da ultimo i criteri generali e le modalità di commisurazione dell'assegno compensativo che può essere concesso per il lavoro preparatorio e di studio, da svolgere al di fuori delle riunioni, ai componenti e segretari di commissioni, consigli o comitati comunque denominati, istituiti presso organi o uffici della Provincia, in applicazione dell'articolo 5 della legge provinciale 1 settembre 1986, n. 27.

Ai sensi del punto 1 del secondo capoverso del punto I° dei criteri approvati da ultimo con la predetta deliberazione n. 3559/2001, l'assegno compensativo eventualmente spettante ai componenti, tutti esterni, del Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio sarà determinato sulla base del tempo impiegato per il lavoro preparatorio o di studio e sulle tariffe orarie professionali in vigore.

Ai fini della liquidazione dei compensi, il Dirigente generale del Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste, coadiuvato dalla segreteria del Comitato, determinerà quelli spettanti a ciascun componente sulla base delle prestazioni effettivamente svolte e dei compensi unitari stabiliti, a termini del dispositivo della deliberazione n. 3559 del 28 dicembre 2001, fermo restando che il compenso individuale annuale complessivo, non potendo essere superiore ad Euro 675,00.= quello mensile, rapportato ad anno, non potrà superare l'importo di Euro 8.100,00.=.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 e 134 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15, le spese per il funzionamento del Comitato per la cultura architettonica e il paesaggio sono assunte a valere sulle autorizzazioni di spesa già disposte sulle spese discrezionali di parte corrente (spese ricorrenti) per ciascun esercizio di competenza del triennio 2016 - 2018, secondo le modalità previste dalle direttive emanate dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 4 (Disposizioni per il contenimento e la

razionalizzazione delle spese della Provincia) della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27.

Vista la deliberazione n. 2945 di data 30 dicembre 2011 come da ultimo modificata dalla deliberazione n. 2 di data 15 gennaio 2016, avente ad oggetto “*Direttive alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali*”, tutto quanto sopra premesso, si prevede che la spesa per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018 per il funzionamento del Comitato per la cultura architettonica e il paesaggio di cui all’articolo 13 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15, può essere quantificata complessivamente nell’importo annuo di Euro 35.000,00.-, per competenze (gettone di presenza e assegno compensativo per lavoro preparatorio) rispetto alle sedute previste, indennità chilometrica, rimborso spese di viaggio, pernottamento e pasti, spettanti ai componenti in ragione dell’incarico.

Con determinazione n. 1 del 26 gennaio 2016 della Direzione generale della Provincia si è provveduto a rendere disponibili le necessarie risorse, come sopra evidenziate, per il triennio 2016 – 2018, assegnando il corrispondente budget al Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste per le spese riguardanti il funzionamento di comitati e commissioni, a valere sul capitolo 905400-004, prenotazione fondi n. 2009255, secondo quanto comunicato con nota del Direttore generale n. 46616 di data 1 febbraio 2016.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l’articolo 13 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15 “Legge provinciale per il governo del territorio” (legge urbanistica provinciale);
- visto l’articolo 4 della l.p. 27 dicembre 2010, n. 27 e s.m.
- vista la l.p. 20 gennaio 1958, n. 4 “Compensi ai componenti delle commissioni, consigli e comitati comunque denominati istituiti presso la Provincia di Trento” e s.m.;
- visto l’articolo 9 della l.p. 29 dicembre 2005, n. 20 (legge finanziaria provinciale 2006);
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2325 del 14 settembre 2001 e n. 3559 del 28 dicembre 2001, successivamente modificata con deliberazione n. 230 di data 09 febbraio 2007, in materia di commisurazione degli assegni compensativi, dei compensi e delle spese per i pasti relativi a comitati e commissioni;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m., recante le: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, con particolare riferimento all’articolo 56 riguardante gli impegni di spesa e al relativo Allegato 4/2;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

d e l i b e r a

- 1) di costituire, ai sensi dell'articolo 13 della legge provinciale del 4 agosto 2015, n. 15, il Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio nella seguente composizione:
  - arch. Carlo Magnani, Venezia, direttore del dipartimento di culture del progetto dello IUAV, dal 2002 al 2012 presidente della giuria del Premio Architettura Città di Oderzo;
  - arch. Markus Scherer, Merano, vincitore del Premio Architettura Città di Oderzo 1998 e di più premi e segnalazioni per progetti nell'area alpina;
  - arch. Elena Galvagnini, Milano, componente dal 2006 al 2010 del Comitato provinciale per la cultura edilizia ed il paesaggio della Provincia autonoma di Bolzano;
- 2) di approvare l'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante i: "Criteri e modalità di selezione dei progetti da sottoporre al Comitato per la cultura architettonica e il paesaggio";
- 3) di dare atto che il Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio sarà incardinato e gestito direttamente dal Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste, come meglio descritto in premessa, e che sarà convocato non prima del mese di marzo 2016; il Comitato dura in carica per il triennio 2016-2018 e si riunirà per un numero massimo di dieci sedute l'anno, per le quali è corrisposto a ciascun componente un gettone individuale di presenza per ogni giornata di partecipazione, ai sensi dell'articolo 1 della l.p. 4/1958;
- 4) di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2 della l.p. 4/1958 e secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 3559 di data 28 dicembre 2001, lo svolgimento di lavoro preparatorio o di studio da parte dei componenti del suddetto Comitato, stabilendo che il Dirigente generale del Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste, coadiuvato dalla segreteria del Comitato, determinerà i compensi spettanti a ciascun componente, sulla base delle prestazioni effettivamente svolte e dei compensi unitari stabiliti a termini del dispositivo della deliberazione 3559/2001, fermo restando che essendo il compenso individuale mensile non superiore ad Euro 675,00.-, rapportato all'anno, il limite individuale del compenso annuo per lavoro preparatorio è pari ad Euro 8.100,00.-;
- 5) di autorizzare l'assunzione diretta delle spese per i pasti eventualmente consumati in occasione delle riunioni del Comitato, ai sensi dell'articolo 1 della l.p. 4/1958 e secondo i criteri stabiliti da ultimo dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007;
- 6) di autorizzare l'assunzione delle spese, nella misura effettivamente sostenuta e spettante ai componenti il Comitato ai sensi dell'articolo 1 della l.p. 4/1958, dirette a far fronte al rimborso delle spese di viaggio e di pernottamento, nonché all'indennità chilometrica;
- 7) di far fronte alla spesa complessiva di Euro 105.000,00.-, come prevista dal presente provvedimento, per il funzionamento del predetto Comitato per gli

anni 2016, 2017 e 2018, impegnando la stessa (prenotazione fondi n. 2009255) nel seguente modo:

- Euro 35.000,00.- sul capitolo 905400-004 dell'esercizio finanziario 2016;
- Euro 35.000,00.- sul capitolo 905400-004 dell'esercizio finanziario 2017;
- Euro 35.000,00.- sul capitolo 905400-004 dell'esercizio finanziario 2018.

ANT